



INTERPELLANZA

OGGETTO: SENTENZA DEL TRIBUNALE DI TORINO SULLA MALA MOVIDA DI PIAZZA SANTA GIULIA: QUALI AZIONI DELLA GIUNTA ENTRO DUE MESI?

PREMESSO CHE

Il Tribunale di Torino ha condannato il Comune di Torino a risarcire complessivamente con oltre un milione di euro i residenti del quartiere Vanchiglia, in particolare della zona di piazza Santa Giulia, per i disagi e i danni subiti a causa della cosiddetta “mala movida”; la vicenda riguarda una situazione di disturbo protrattasi per oltre dieci anni, caratterizzata da schiamazzi, urla, musica ad alto volume e rumori nelle ore notturne.

Nel corso degli anni la situazione di inquinamento acustico è stata anche documentata attraverso rilevazioni, con picchi di rumorosità che, secondo quanto riportato, hanno raggiunto i 75 decibel.

CONSIDERATO CHE

Il Tribunale ha riconosciuto la mancata adeguata tutela del diritto alla salute e al riposo dei residenti; la sentenza non si limita a riconoscere un risarcimento per i danni subiti, ma ordina al Comune di azzerare i rumori molesti entro due mesi.

Allo scadere dei due mesi, in caso di mancato rispetto dei limiti di legge, è prevista una penale di 12 euro al giorno per ogni singolo sfornamento a favore di ciascun residente interessato.

RILEVATO CHE

Non si tratta della prima volta che il Comune di Torino viene chiamato a rispondere in sede giudiziaria per la gestione della mala movida: nel marzo 2021, il Tribunale di Torino condannò in primo grado la Città a risarcire 29 residenti di San Salvario, per un importo complessivo di circa 1,2 milioni di euro, riconoscendo la mancata adozione di misure sufficienti a contenere entro i limiti di legge i rumori notturni della movida; la vicenda riguardava il periodo 2013-2018. La sentenza venne successivamente confermata dalla Corte d'Appello di Torino nell'ottobre 2022, seppure con la riduzione del risarcimento a 200 mila euro. La Corte ordinò inoltre al Comune di adottare misure per far cessare le immissioni rumorose superiori alla normale tollerabilità, fissando un termine di sei mesi, con una penale di 10 euro al giorno per ciascun residente in caso di mancata ottemperanza. A fronte di questo precedente, appare particolarmente significativo che oggi, nel 2026, il Comune si

trovi nuovamente destinatario di una condanna per una vicenda analoga, questa volta riguardante i residenti di Vanchiglia e piazza Santa Giulia, con un termine ancora più stringente, pari a due mesi, per intervenire sulla situazione di inquinamento acustico.

RITENUTO CHE

A seguito della condanna del Tribunale di Torino per la mala movida in piazza Santa Giulia, Palazzo Civico si trova di fronte a un bivio normativo ed esecutivo. L'amministrazione deve gestire sia la pressione legale e finanziaria che la complessa convivenza tra residenti e commercianti.

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. quali provvedimenti concreti intendano adottare per ottemperare alla sentenza del Tribunale e garantire l'azzeramento dei rumori molesti entro il termine di due mesi;
2. se sia già stato predisposto un piano operativo, con tempi e responsabilità precise, per raggiungere tale obiettivo e quali interventi verranno messi in campo per garantire il rispetto dei limiti acustici di legge, attraverso controlli, monitoraggi e, ove necessario, provvedimenti nei confronti delle attività responsabili degli sforamenti;
3. come la Giunta intenda evitare, allo scadere dei due mesi, ulteriori sforamenti e quindi l'applicazione della penale prevista dalla sentenza, con conseguenti ulteriori costi a carico del Comune e della collettività;
4. quanti altri comitati o gruppi di persone abbiano fatto causa al comune per il medesimo motivo in altre zone della città;
4. se, come avvenuto in passato per il precedente storico di San Salvario, l'avvocatura comunale intenda impugnare la sentenza in Appello;
5. se il Sindaco e la Giunta intendano riferire al Consiglio Comunale, prima della scadenza dei due mesi, sulle misure adottate e sugli esiti dei primi monitoraggi, e se intendano confrontarsi con i residenti di piazza Santa Giulia e Vanchiglia sulle azioni intraprese.

Torino, 04/09/2026

IL CONSIGLIERE

Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao